

Roberto Penagini

Nato a Milano il 31 Dicembre 1955.

Laureato in Medicina e Chirurgia (1980) e specializzato in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva con lode (1984), Università degli Studi di Milano

Diploma Europeo di Gastroenterologia (1995) (European Board of Gastroenterology, EBG)

Diploma Europeo Avanzato di Gastroenterologia per l'endoscopia terapeutica, la colangiopancreatografia retrograda, le indagini manometriche e pHmetriche (1997) (EBG)

Honorary Registrar presso il Department of Gastroenterology del Central Middlesex Hospital di Londra (direttore J.J. Misiewicz) dal 01.04.1984 al 31.03.1987

Visiting scientist presso la Gastroenterology Unit del Royal Adelaide Hospital di Adelaide (direttore J. Dent) negli anni 1993-1994 (permanenza di 1 anno)

Dal 1987 lavora presso la Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico dapprima come Dirigente Medico di I livello e dal 2002 come Professore Associato in gastroenterologia dell'Università degli Studi di Milano

Responsabilità organizzativa del Servizio di Endoscopia dal 1997 al 2006 e incarico professionale di servizio (IPS) per l'Endoscopia Digestiva dall' 1.1.2014

Referente di due malattie rare presso la Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico: acalasia esofagea (101 paz./144 paz. registrati in 7 Presidi in Lombardia) e esofagite/gastroenterite eosinofila (35 paz./54 paz. registrati in 5 Presidi in Lombardia), *dati Rete Regionale Malattie Rare del 31.12.2015.*

Ambito principale di interesse clinico, educativo e di ricerca:

- Fisiopatologia, diagnosi e terapia delle malattie esofagee
- Trattamento endoscopico delle complicanze biliari dopo trapianto di fegato
- Addestramento in endoscopia digestiva con l'utilizzo di simulatori

Dal 2002 è stato supervisore di 4 Dottorandi del Corso di Dottorato in Gastroenterologia. Hanno tutti svolto attività di ricerca all'estero per 12-18 mesi (Utrecht, NL; Brussels, BE; London, UK; Helsinki, FI)

Attività scientifica:

n. 129 pubblicazioni in esteso, primo o ultimo autore in 91/129 pubblicazioni, numero totale citazioni 2651, H Index 23 (*da Scopus 24.09.2018*).